V. VIII. T. CCCLXVII.

A. Canzoni dis. Prof. Can. Gio. Silvagni dir. N. Moneta inc.

Chierico Regolare

vi era d' ed
pensiero d
avendo tro
pose da s
la porta Se
guando lor
e soprattutt
da lui amm
libri, e di
L' ordine s
gran nom
stesse nel
tinari, r
mora as
slocò l
vise in
Il
zione gli
VIII. Qui
suoi mal
simi disp
lo V. (suc
a viva voce
tavano int
fattori, com
gli stata co
Allora Paole
gendo l' isti
entrerebbero